

Allegato all'articolo *La parità nei piani di ripresa* di Marcella Corsi e Barbara Martini

Come esercizio, abbiamo filtrato tutti gli interventi che riguardano la parità di genere per la Missione 1, ma ci basta in questa sede, a titolo di esempio, evidenziare le criticità della sola **componente M1C1|1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud** il cui obiettivo è la migrazione delle 16.547 amministrazioni pubbliche locali verso il Cloud; i bandi di attuazione fino ad ora disponibili riguardano i Comuni e le Scuole.

M1C1 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	
Importo	1,000,000.00 €
Obiettivo	Migrazione delle 16.547 amministrazioni pubbliche locali verso il Cloud
Benefici	Dati e applicazioni delle Pubbliche Amministrazioni accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo
	Sviluppo di un ecosistema di imprese e startup in grado di migliorare l'offerta di prodotti software per la PA
	Ambienti cloud certificati che garantiscono sicurezza e protezione ai dati sensibili

Per quel che riguarda i Comuni, i bandi prevedono che, in relazione alla dimensione del Comune, si definisce *Full Migration* la migrazione di un certo numero di servizi che varia da un minimo di 7 ad un massimo di 21 in relazione alla dimensione del Comune. I servizi che possono migrare verso il Cloud sono in totale 96 raggruppati per classi come riportato nella seguente tabella:

Classe di servizi	Servizi
Certificati e documenti	8
Servizi informativi	5
Cultura	4
Istruzione, formazione e sport	4
Lavoro	2
Servizi socio assistenziali e sanitari	14
Ambiente	6
Territorio/urbanistica/edilizia	6
Commercio ed attività produttive	6
Tributi e pagamenti	8
Polizia Municipale	8
Polifunzionale	12
Altro-personale	5
Contratti	1
Gare e appalti	1
Altri organi istituzionali	6
	96

La digitalizzazione di nove servizi (sui 96 ammissibili), che rientrano nelle classi *Istruzione, formazione e sport, Lavoro, e Servizi socio assistenziali e sanitari* potrebbe contribuire a favorire la diminuzione dei divari di genere in un paese, come l'Italia, con **situazioni di generale difficoltà per le donne.**

Classe di servizio	Servizio	Descrizione
Istruzione, formazione sport	1. Asili nido	Attività per la gestione di asili nido e scuole dell'infanzia e primaria.
	2. Servizi scolastici	Attività per la gestione dei servizi scolastici (mense, pasti, diete, intolleranze, motivi religiosi, pre e post scuola, trasporto studenti, centri estivi).
	3. Formazione	Formazione non scolastica.
Lavoro	4. Welfare e coesione sociale	Attività in materia di occupazione e lavoro. Erogazione di servizi socio assistenziali di livello locale, informazione, orientamento e promozione, analisi dei bisogni del territorio, attivazione delle reti territoriali e collaborazione tra servizi e comunità, progettazione di interventi sul territorio.
	5. Servizio Civile	Procedimenti relativi al Servizio Civile.
Servizi socio assistenziali e sanitari	6. Sociale, Edilizia	Politiche Sociali - Interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (gestione del patrimonio di ERP (comprese assegnazioni alloggi), Locazioni, emergenza abitativa e strutture di accoglienza.
	7. Sociale, Sostegno Economico	Attività legate alla concessione di benefici economici (sostegno della maternità, locazione o situazioni di emergenza abitativa, concessioni di utilizzo di centri sociali ecc.).
	8. Sociale, Assistenza Scolastica	Attività finalizzate all'erogazione di agevolazioni in ambito scolastico.
	9. Sociale, Minori	Politiche Sociali - Attività per i minori

I bandi prevedono però che i singoli comuni possano scegliere tra un minimo ed un massimo di servizi da far migrare in cloud, sulla base della dimensione del comune, senza alcun vincolo qualitativo in accordo con la seguente tabella:

Abitanti	min	max
fino a 2.500	7	9
2.501-5.000	10	13
5.001-20.000	11	14
20.001-50.000	11	14
50.001-100.000	14	18
100.001-250.000	17	21
più di 250.000	17	21

La quota di abitanti residente nei Comuni italiani è riportata nella seguente Tabella, secondo i dati del Censimento 2022:

dimensione Comune	<i>% abitanti sul totale Italia</i>
fino a 2500	8
2.501-5.000	9
5.001-20.000	30
20.001-50.000	19
50.001-100.000	11
100.001-250.000	8
oltre 250.000	15

Ne consegue che circa il 66% della popolazione italiana, vive in Comuni con una dimensione fino a 50.000 abitanti che, in accordo con quanto sopra descritto, vedrà migrare verso il Cloud, un numero massimo di servizi pari a 14 tra i 96 possibili, a completa discrezione degli amministratori locali. Il rischio che i servizi che favoriscono la parità di genere non siano oggetto di migrazione verso il Cloud, con le relative conseguenze, è molto elevato. In assenza di specifici vincoli (o incentivi) che favoriscano tale azione – ad oggi non presenti nei bandi – i servizi che favoriscono la parità di genere rischiano di rimanere esclusi.